

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-223 del 16/02/2016
Oggetto	Società Agricola Guaralde S.r.l. avente sede legale ed allevamento in Comune di Galeata in loc. San Zeno, Podere Guaralde: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., modifica di A.I.A. n. 329 del 26/08/2013, prot. n. 114288 a seguito di Procedura di Screening
Proposta	n. PDET-AMB-2016-225 del 15/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di FORLI'-CESENA
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di FORLI'-CESENA, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: Società Agricola Guaralde S.r.l. avente sede legale ed allevamento in Comune di Galeata in loc. San Zeno, Podere Guaralde: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., modifica di A.I.A. n. 329 del 26/08/2013, prot. n. 114288 a seguito di Procedura di Screening.**

## IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena n. 329 del 26/08/2013, prot. n. 114288/2013 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla **Società Agricola Guaralde S.r.l.** con sede legale in Comune di Galeata in loc. San Zeno - Podere Guaralde, per la gestione dell'allevamento di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sito in Comune di Galeata, Podere Guaralde, loc. San Zeno;

Richiamati i contenuti del Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena prot. n. 40239/2015 n. 116 avente ad oggetto "DECISIONE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (SCREENING) RELATIVA ALL'INCREMENTO DEI CAPI ALLEVABILI DELL'ALLEVAMENTO DEL PODERE GUARALDE IN LOC. SAN ZENO IN COMUNE DI GALEATA, PRESENTATO DALLA SOC. AGR. GUARALDE S.R.L., e le prescrizioni di seguito riportate:

- 1. la ditta potrà effettuare l'attività di allevamento all'interno delle strutture per le quali il Comune di Galeata nel parere acquisito al prot. prov. n. 30404 del 26/03/2015, ha evidenziato la non agibilità, solo a valle della regolarizzazione delle problematiche di carattere edilizio;*
- 2. al fine di preservare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento, le superfici impermeabilizzate devono essere mantenute pulite. Tale pulizia deve essere svolta con frequenza adeguata e comunque effettuata al termine di ogni utilizzo delle aree adibite alle operazioni di carico e scarico degli animali e di movimentazione della pollina;*
- 3. è necessario che in sede di Autorizzazione Integrata Ambientale la ditta sottoponga agli enti competenti al rilascio delle autorizzazioni di carattere ambientale tutti gli accorgimenti progettuali e gestionali funzionali alla diminuzione della produzione di odori e ammoniaci ed eventualmente proponga adeguati piani di monitoraggio/verifica della produzione di odori al fine di verificare le reali variazioni;*
- 4. per quanto riguarda il recapito nelle vasca delle acque provenienti da lavaggi in fase di emergenza, la ditta deve assicurare la disponibilità dei volumi necessari a recepire le acque*

*di lavaggio della fase emergenziale in totale sicurezza;*

Vista la richiesta di modifica di A.I.A. caricata sul portale IPPC-AIA, in data 27/11/2015, da parte della Società Agricola Guaralde S.r.l. inviata alla Provincia di Forlì-Cesena e da essa acquisita al prot. prov. n. 101395/2015, relativa all'incremento del numero di capi autorizzato;

Vista la nota della Provincia di Forlì-Cesena del 10/12/2015, prot. prov. n. 104282/2015, con cui, a seguito del ricevimento della comunicazione della Ditta sopraccitata, viene comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento che la modifica richiesta dalla Società Agricola Guaralde S.r.l. ricade nella fattispecie di modifica non sostanziale ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Specificato che nella medesima comunicazione la Provincia di Forlì-Cesena ha chiesto al Comune di Galeata di esprimersi relativamente allo stato delle pratiche depositate presso i relativi uffici competenti (inerenti la prescrizione n. 1 del Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 40239/116 del 30/04/2015 relativa alla procedura di screening), specificando le tempistiche di risoluzione;

Vista la nota del Comune di Galeata acquisita al prot. di Arpae n. PGFC/2016/1458 in cui per le seguenti pratiche:

- scheda tecnica e richiesta di agibilità prot. n. 5175 del 07/07/2015 per impianti tecnici relativi alla concessione edilizia n. 373 del 07/07/2000;
- scheda tecnica e richiesta di agibilità prot. n. 5182 del 07/07/2015 per fienile e servizi relativi alla concessione edilizia n. 36 del 1988;
- scheda tecnica e richiesta di agibilità prot. n. 5183 del 07/07/2015 per l'allevamento relativo alla concessione per lavori edili n. 64 del 14/12/1978;

viene confermata l'agibilità;

Vista la nota pervenuta in data 23/12/2015 alla Provincia di Forlì-Cesena e da essa acquisita al prot. prov. n. 108933/2015, con la quale ARPA ha trasmesso il parere di competenza sulla modifica non sostanziale in esame;

Precisato che ARPA, con la nota di cui sopra, esprime parere favorevole alla modifica in oggetto e trasmette i necessari aggiornamenti delle condizioni dell'AIA, che in particolare riguardano le seguenti sezioni: SEZIONE C "ANALISI, VALUTAZIONE AMBIENTALE", SEZIONE D, PIANO DI MIGLIORAMENTO, LIMITI E PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE, con aggiornamento dei seguenti paragrafi:

- *C2 CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME*
- *C3 EMISSIONI IN ATMOSFERA*
- *D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA* per le relative Tabelle e la prescrizione n. 15 "barriere vegetali";
- *D2.5 SCARICHI E CONSUMO IDRICO* per la prescrizione n. 17 "prelievi idrici";

Rilevato che nella medesima istruttoria tecnica, ARPA propone l'introduzione di una ulteriore prescrizione che verrà inserita quale punto 27bis "contenitori acque di lavaggio" del paragrafo D2.5 "SCARICHI E CONSUMO IDRICO", come dettagliato nella presente Determinazione;

Dato atto che entro il termine perentorio, definito dalla comunicazione della provincia di Forlì-Cesena prot. n. 104282/2015 sopra citata, non sono pervenute osservazioni da parte degli Enti coinvolti nel procedimento di modifica non sostanziale di AIA;

Considerato che la modifica di AIA di che trattasi è stata anche oggetto di verifica di screening, con esito positivo, di cui al Decreto n. 116/2015 sopraccitato e, durante il medesimo procedimento, la Ditta in parola ha presentato la documentazione di Impatto Acustico;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla Società Agricola Guaralde S.r.l. rientra all'interno di tale

casistica al punto 1.2.1 e quindi una modifica non sostanziale ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA n. 329/2013 della Società Agricola Guaralde S.r.l., allevamento sito in Comune di Galeata, Podere Guaralde in loc. San Zeno;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

### DETERMINA

- 1 di **approvare** la modifica non sostanziale presentata dalla Società Agricola Guaralde S.r.l., con sede legale in Comune di Galeata in loc. San Zeno - Podere Guaralde, per la gestione dell'allevamento di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sito in Comune di Galeata, Podere Guaralde, loc. San Zeno, relativa all'incremento del numero di capi autorizzato, come di seguito precisato:

- 1.1 viene modificata la tabella del paragrafo C2 CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME con quella di seguito riportata:

""

Tipologia produttiva	
Specie allevata	Galline ovaiole da riproduzione
Superficie utile d'allevamento (mq)	5.940
Numero di capi autorizzati	49.200
Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo)	98,4
Note	/
Produzione e stoccaggio deiezioni	
Azoto prodotto da liquami (kg/a)	/
Azoto prodotto da letami (kg/a) *	22.632
Azoto prodotto totale (kg/a)	22.632
Volume liquami prodotto (mc/a) (acque di lavaggio)	14,8

<b>Volume letami prodotto (mc/a) *</b>	1.771	
<b>Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (mc)</b>	19	
<b>Capacità contenitori di stoccaggio liquami (mc)</b>	/	
<b>Superficie contenitori di stoccaggio letami (mq)</b>	/	
<b>Capacità contenitori di stoccaggio letami (mc)</b>	/	
<b>Superficie utile di spandimento (ha)</b>	Zona vulnerabile /	Zona non vulnerabile /
<b>Estremi della comunicazione di spandimento</b>		
<b>Altre tipologie di smaltimento effluenti</b>	Cessione a terzi (Nuova Terra)	
<b>Stima ammoniacale emessa t/anno</b>	5,5	
<b>Stima metano emessa t/anno</b>	3,2	

""

1.2 viene sostituita la tabella del paragrafo C3 EMISSIONI IN ATMOSFERA dell'allegato 1 dell'AIA, con quelle di seguito riportate:

""

**Produzione di inquinanti atmosferici: confronto tra situazione ANTE MODIFICA (al momento della presentazione della domanda) e situazione POST MODIFICA.**

<b>Emissione</b>		<b>Emissioni ante modifica</b>	<b>Emissioni post modifica</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Metodo di calcolo: NET_IPPC</b>				
<b>AMMONIACA</b>				
Emissioni in stabulazione	NH <sub>3</sub> t anno <sup>-1</sup>	4,7	5,5	17,02%
Emissioni Trattamenti	NH <sub>3</sub> t anno <sup>-1</sup>	0	0	0,00%
Emissioni in stoccaggio	NH <sub>3</sub> t anno <sup>-1</sup>	0	0	0,00%
Emissioni in spandimento	NH <sub>3</sub> t anno <sup>-1</sup>	0	0	0,00%
<b>Totale emissioni</b>	<b>NH<sub>3</sub> t anno<sup>-1</sup></b>	<b>4,7</b>	<b>5,5</b>	<b>17,02%</b>
<b>METANO</b>				
Emissioni in stabulazione	CH <sub>4</sub> t anno <sup>-1</sup>	0	0	0,00%
Emissioni in stoccaggio	CH <sub>4</sub> t anno <sup>-1</sup>	2,7	3,2	18,52%
<b>Totale emissioni</b>	<b>CH<sub>4</sub> t anno<sup>-1</sup></b>	<b>2,7</b>	<b>3,2</b>	<b>18,52%</b>

**Produzione di inquinanti atmosferici: confronto tra situazione POST MODIFICA e sistema di riferimento.**

Emissione		Situazione di riferimento	Emissioni post modifica	Variazione %
<b>Metodo di calcolo: NET_IPPC</b>				
<b>AMMONIACA</b>				
Emissioni in stabulazione	NH <sub>3</sub> t anno <sup>-1</sup>	13,9	5,5	-60,43%
Emissioni Trattamenti	NH <sub>3</sub> t anno <sup>-1</sup>	0	0	0,00%
Emissioni in stoccaggio	NH <sub>3</sub> t anno <sup>-1</sup>	0	0	0,00%
Emissioni in spandimento	NH <sub>3</sub> t anno <sup>-1</sup>	0	0	0,00%
<b>Totale emissioni</b>	<b>NH<sub>3</sub> t anno<sup>-1</sup></b>	<b>13,9</b>	<b>5,5</b>	<b>-60,43%</b>
<b>METANO</b>				
Emissioni in stabulazione	CH <sub>4</sub> t anno <sup>-1</sup>	0	0	0,00%
Emissioni in stoccaggio	CH <sub>4</sub> t anno <sup>-1</sup>	3,2	3,2	0,00%
<b>Totale emissioni</b>	<b>CH<sub>4</sub> t anno<sup>-1</sup></b>	<b>3,2</b>	<b>3,2</b>	<b>0,00%</b>

'''

1.3 viene integrato il paragrafo C4 CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI dell'allegato 1 dell'AIA, con quanto di seguito riportato:

'''A seguito della modifica di AIA la Ditta ha presentato un aggiornamento del piano di gestione dei piazzali, come di seguito descritto.

1. durante le fasi normali di allevamento, giornalmente un operatore effettua sopralluogo del perimetro dei fabbricati, concentrandosi in particolare sui fronti con ventole, per lo spazzamento e la raccolta degli eventuali residui presenti provenienti dall'interno (polveri, piume etc.), le raccoglie e deposita all'interno del fabbricato di provenienza;
2. durante lo scarico dei pulcini o il carico dei capi adulti, un operatore, successivamente al termine delle operazioni, effettua lo spazzamento e la raccolta degli eventuali residui presenti e li deposita dentro i fabbricati;
3. la pollina, a fine ciclo, durante lo svuotamento della superfici di allevamento e prima del carico sui veicoli dell'azienda terza che gestisce gli spandimenti, viene raccolta temporaneamente nelle aree impermeabilizzate esterne ai capannoni; in questo modo si evita lo sporcamento delle aree non impermeabili;
4. durante le fasi di asportazione delle lettiere, che vengono svolte da aziende terze alle quali la pollina viene ceduta in gestione, e presente un operatore interno che rimuove i residui dai piazzali di stoccaggio temporaneo esterno e li scarica nei veicoli atti al trasporto della pollina.'''

1.4 viene sostituita la prescrizione n. 13 del paragrafo D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA dell'allegato 1 dell'AIA, con quanto di seguito riportato:

'''13. Le caratteristiche delle emissioni in atmosfera autorizzate sono indicate nelle tabelle seguenti.

**Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi stabulazione, trattamento, stoccaggio).**

Codice Capannone /Reparto	Sigle emissioni	Tipo ventilazione	Numero ventilatori (estrattori o immissari)	Portata massima unitaria (m <sup>3</sup> /h)	Sistemi controllo ventilatori	Sistemi controllo aperture	Lato di emissione	Protezioni alle emissioni
---------------------------	-----------------	-------------------	---	--	-------------------------------	----------------------------	-------------------	---------------------------

1	E4-E6	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	N/O	
1	E16-E18	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	S/E	
2	E10-E12	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	N/O	
2	E22-E24	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	S/E	
3	E25-E27	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	N/O	
3	E28-E30	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	S/E	
5	E7-E9	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	N/O	
5	E19-E21	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	S/E	
6	E1-E3	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	N/O	
6	E13-E15	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	S/E	

#### Altre Emissioni

Impianti di riscaldamento			Silos mangime					Generatori emergenza	
Sigla emissione	Alimentazione	Potenza (Kcal)	Sigla emissione	N° capannone a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche attenuazione emissione polveri	Sigla emissione	Alimentazione
CR1a,b	GPL	56.600	E35	1	4 carichi mensili	Per caduta	Vedi relazione	E38	Gasolio
CR2a,b	GPL	56.600	E36	1	4 carichi mensili	Per caduta	Vedi relazione		
CR3a,b	GPL	56.600	E37	1	4 carichi mensili	Per caduta	Vedi relazione		
CR5a,b	GPL	56.600	E33	2	4 carichi mensili	Per caduta	Vedi relazione		
CR6a,b	GPL	56.600	E34	2	4 carichi mensili	Per caduta	Vedi relazione		
			E31	3	4 carichi mensili	Per caduta	Vedi relazione		
			E32	3	4 carichi mensili	Per caduta	Vedi relazione		

'''

1.5 viene sostituita la prescrizione n. 15 del paragrafo D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA dell'allegato 1 dell'AIA, con quanto di seguito riportato:

#### '''(barriere vegetali)

15. Entro un anno dal rilascio della autorizzazione, sul lato Nord/Est dei capannoni (in direzione del recettore R1) si dovrà posizionare una barriera vegetale idonea a ostacolare la diffusione delle polveri e degli odori. La barriera vegetale dovrà essere costituita da un filare di pioppi cipressini e/o aceri campestri e/o carpini e/o roverelle e/o altre specie autoctone d'alto fusto piantate a distanza di 2-4 metri l'uno dall'altro, associato ad un altro filare costituito da viburni e/o allori e/o ligustri e/o altre specie autoctone a foglie fitte piantate a distanza di 50-100 cm l'una dall'altra, scelte in base alla natura del terreno ed alle condizioni meteorologiche locali, adeguatamente curate e sostituite in caso di fallanze entro il primo periodo utile (autunno o primavera successiva all'evento).'''

1.6 viene sostituita la prescrizione n. 17 del paragrafo D2.5 SCARICHI E CONSUMO IDRICO dell'allegato 1 dell'AIA, con quanto di seguito riportato:

#### '''(prelievi idrici)

17. L'acqua utilizzata deriva da un bacino di raccolta che riceve sia le acque meteoriche che quelle del fiume Rabbi. La ditta in fase di rinnovo dell'AIA n. 329 del 26/08/2013 ha

dichiarato di aver acquistato un terreno confinante con l'azienda, sul quale è presente un lago; si chiede entro 1 mese dal rilascio del seguente atto, di presentare ad Arpae sezione provinciale di Forlì-Cesena una relazione che dettagli la situazione dell'iter per il rilascio delle necessarie concessioni/autorizzazioni relative all'utilizzo delle relative acque. Al fine di non aggravare il deficit idrico dovuto ai prelievi di acqua dal fiume Rabbi attraverso la captazione delle acque superficiali, i prelievi di acqua per l'abbeverata o per altri usi non potranno essere effettuati nei periodi di divieto stabiliti dal Servizio Tecnico di Bacino. Alla fine della primavera di ogni anno, il bacino attualmente in uso ed in futuro anche il lago citato al sovrastante periodo (se autorizzato), dovranno contenere il massimo volume di progetto.""

1.7 viene inserita la nuova prescrizione n. 27bis al paragrafo D2.5 SCARICHI E CONSUMO IDRICO dell'allegato 1 dell'AIA, con quanto di seguito riportato:

""(contenitori acque di lavaggio)

27bis. In caso di emergenza sanitaria, la Ditta dovrà allontanare le acque di lavaggio dei capannoni come rifiuto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dovrà assicurare la disponibilità dei volumi necessari a recepire le acque di lavaggio della fase emergenziale in totale sicurezza.""

2 di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla Società Agricola Guaralde S.r.l., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;

3 di **dare atto** che la Ditta ha ottemperato alla prescrizione n. 1 del Decreto prot. n. 40239/116 del 30/04/2015, in quanto le strutture di allevamento risultano agibili come da nota del Comune di Galeata acquisita al prot. di Arpae n. PGFC/2016/1458;

4 di **dare atto** che in sede di modifica di AIA la Ditta ha presentato il Piano di gestione dei piazzali che va ad integrare il paragrafo C4 CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI come sopra riportato;

5 di **dare atto** che la prescrizione n. 3 e n. 4 del Decreto prot. n. 40239/116 del 30/04/2015 vengono ottemperate nella riscrittura della prescrizione n. 15 "barriere vegetali" e nella nuova prescrizione n. 27bis "contenitori acque di lavaggio";

6 di **precisare**, relativamente alla tematica RUMORE, che:

- resta ferma la valutazione della documentazione presentata fatta in sede di screening, alla quale si rimanda;
- in sede di rinnovo di AIA è stata presentata dalla Ditta l'Autocertificazione per assenza di emissioni rumorose (dichiarazione di attività a ridotto inquinamento acustico ai sensi della D.G.R. n. 673/2004);

7 di **dare atto** che la Ditta ha presentato la verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento;

8 di **precisare** che sulla base della prescrizione n. 50 dell'AIA n. 329 del 26/08/2013, prot. n. 114288/2013 la ditta dovrà far pervenire la nuova relazione sullo stato delle coperture in cemento amianto entro 3 mesi dal presente atto;

9 di **precisare** che il presente atto va ad integrare la Delibera di Giunta Provinciale n. 329 del 26/08/2013, prot. n. 114288/2013 che rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;

10 di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 329 del 26/08/2013, prot. n. 114288/2013 ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;

11 di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

12 di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa al Comune di Galeata, affinché lo



stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Guaralde S.r.l.;

13 di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al CTR di Arpae, all'Azienda USL di Forlì, ed al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, nonché alla Società Agricola Guaralde S.r.l..

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni  
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**  
Arch. Roberto Cimatti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**